

la presenza delle LL. MM. II. RR. AA., imperciocchè grandissimo numero di gente concorse, e di barche d'ogni genere tutte, niuna eccettuata, secondo il prescritto, illuminate. In mezzo alle quali maestosamente s'avanzava una ornatissima galleggiante, a guisa di palazzo, da ciaschedun lato risplendente, in cui stava la imperiale e reale famiglia, e il suo nobilissimo seguito, e i capi del commercio, che avevanla fatta eseguire. Se ne vede un intaglio in rame fatto da Felice Zurliani; ma un superbo quadro ad olio, che tutta questa funzione e la galleggiante stessa rappresentava fu eseguito dall'eccellente artista nostro Giuseppe Borsato professore nell'I. R. Accademia di Belle Arti.

Parlarono, fra gli altri, di questa chiesa: Il *Cornaro*, Notizie pag. 506-7-8-9-10. *Ecclesiae*, VI, 88-89 ec. Il *Coronelli Guida* 1744, pag. 286. La *Cronaca Veneta* 1777, pag. 261, vol. II. Il *Gallicioli* lib. I, pag. 120. Il *Sabellico* De situ urbis, pag. 83 tergo. Il *Sansovino* lib. VI, pag. 96 tergo. Lo *Stringa* lib. VI, pag. 190. Il *Martinioni* lib. VI, pag. 269. Il *Martinelli* 1705, pag. 416. Il *Zanetti* Pitt. Venez. pag. 451. *Le Vite de' Santi Veneziani* vol. IV, pag. 165. *Carlo Goldoni* ha delle stanze intitolate i *Riti e le Cerimonie nella solenne monacal professione* pubblicate per la N. D. Marina Falier monaca in Santa Marta (Venezia 1758, 4.to). Fra le principali vedute di Venezia pubblicate nello scorso secolo in grande forma, trovasi anche quella della *Festa di S. Marta*, dipinta da Antonio Canal, e intagliata in rame da Giambatista Brustolon, con sotto l'epigrafe *Nocte festum Sanctae Marthae praecedente piscatorum navilia facibus ornata eodem favente austro, huc illuc per aequora discurrunt. Venetiis apud Ludov. Furlanetto*. Di tale festa s'è detto brevemente anche a pag. 23-24 dell'Almanacco: *Feste antiche d'Italia*. Milano 1831. Nell'*Apatista* 20 maggio 1834 n. 20 sonvi ottave decasillabe sulla *Festa* medesima scritte dal culto giovane Francesco Scipione Fappanni, da lui lette fino dal 1831 il dì 6 ottob. nella pubblica solenne seduta poetica tenuta dai Filoglotti di Castelfranco nel loro Teatro Accademico. E in quanto alla *Festa* eseguitasi nel 1825, vedi la copiosa *Descrizione* che se ne fece nella Gazzetta privilegiata num. 167, venerdì 29 luglio 1825, e il foglio a parte intitolato: *Descrizione della Galleggiante che servi nella notte 28 luglio 1825 per uso delle LL. MM. ed AA. II. RR. ad una corsa lungo il canale detto della Giudecca in Venezia dal Giardino dell'I. R. Palazzo fino alla punta di S. Marta e di ritorno*. Anche su questa uscì: *Santa Marta del 1825. Festa Veneziana scritta da B. L. Venezia coi tipi di Giuseppe Molinari* 1825; sono 20 ottave in dialetto Veneziano. Abbiamo eziandio: *Canzone per gli spettacoli seguiti e regatta data in Venezia l'anno 1825 de' poeti Locatelli e Minelli*.